

**AZIONE SPECIFICA: “PROGETTI DI RIGENERAZIONE DELLE COMUNITA”
(COOPERAZIONE FRA ATTORI LOCALI PER SOSTENERE SERVIZI AL CITTADINO)**

CRITERI DI SELEZIONE DEFINITI DAL GAL MontagnAppennino PER LA SOTTOAZIONE A)

PUNTEGGIO MINIMO: 40 PUNTI

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
Principio 1: Livello di partecipazione dei potenziali portatori di conoscenze e interessi	1.1 Qualità del percorso partecipativo attivato dal partenariato promotore, per il coinvolgimento dei potenziali portatori di interessi e di conoscenze, in termini di:	25	1.1.1 Partecipazione del partenariato promotore ad attività di animazione organizzate dal GAL (sì/no)	SI punti 5 NO punti 0 ***vedi nota
			1.1.2 Livello di originalità, innovatività e concretezza del percorso partecipativo*	alto punti 10 medio punti 6 basso punti 2
			1.1.3 Grado di inclusività nella costruzione dell'idea progettuale*	alto punti 10 medio punti 6 basso punti 2

*****nota al criterio 1.1.1**

- Tramite il [MODULO](#) è possibile richiedere l'attivazione di un laboratorio di facilitazione che sarà calendarizzato tra novembre 2021 e fino a venti giorni antecedenti alla data di chiusura del bando.

- È possibile richiedere un solo laboratorio per partenariato, pertanto si consiglia di richiederlo quando il lavoro di costruzione dell'idea progettuale sarà stato già condiviso con la comunità di riferimento e con tutti i soggetti anche indirettamente coinvolti.

- Al Laboratorio devono partecipare obbligatoriamente almeno i due partner diretti, di cui uno privato, che presenteranno la manifestazione di interesse, l'obiettivo del laboratorio è esplorare le risorse al centro dell'idea progettuale ed affrontare potenzialità e criticità del partenariato facilitando reti di relazioni tra i partner stessi e la comunità di riferimento. Sarà necessario altresì un numero congruo di persone che partecipino al laboratorio (indicativamente tra 8 e 20 persone).

- Le date saranno concordate con lo staff del GAL MontagnAppennino e sarà necessaria una certa flessibilità per riuscire a calendarizzare tutti gli incontri. Si avvisa che sarà possibile fissare i laboratori nei giorni lavorativi in orario mattutino o pomeridiano.

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
<p>Principio 2: Numero di adesioni al partenariato promotore in rapporto alla comunità interessata</p>	<p>2.1 Adeguatezza del partenariato promotore in termini di adesioni di portatori di interessi e di conoscenze rappresentative/pertinenti in rapporto alla comunità interessata:</p>	<p>15</p>	<p>2.1.2 N. di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner diretti, quali:</p>	<p>Enti del Terzo settore, cooperative di comunità, altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici), Istituti scolastici.</p> <p>alto ≥ 3 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 8</p> <p>medio 2 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 5</p> <p>basso 1 tipologia di soggetti tra l'elenco sopra riportato punti 2</p>
			<p>2.1.3 N. di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner indiretti, quali:</p>	<p>Enti del Terzo settore, altre associazioni, cooperative di comunità; usi civici e beni comuni; Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; Enti pubblici; Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca.</p> <p>alto ≥ 3 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 7</p> <p>medio 2 soggetti tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 4</p> <p>basso 1 tipologia di soggetti tra l'elenco sopra riportato punti 2</p>

PRINCIPIO	MACROCRITERI	PUNTI	CRITERI	PUNTI
Principio 3.: Coerenza del partenariato e dell'idea progettuale con il tematismo individuato	3.1) Rispondenza del partenariato promotore agli obiettivi da conseguire nell'ambito della comunità di riferimento, in termini di:	25	3.1.1 Grado di coerenza dei settori di attività e delle esperienze dei soggetti aderenti al partenariato promotore rispetto al tematismo di riferimento*	alto punti 10 medio punti 6 basso punti 2
			3.1.2 Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato promotore in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso*	alto punti 15 medio punti 9 basso punti 3
	3.2) Rispondenza dell'idea progettuale agli obiettivi della comunità, in termini di:	25	3.2.1 Rilevanza dell'idea progettuale per la comunità di riferimento, in rapporto ai bisogni individuati nell'analisi del contesto di riferimento*	alta punti 15 media punti 9 bassa punti 3
			3.2.2 Grado di complementarità e integrazione tra le azioni progettuali previste*	alto punti 10 medio punti 6 basso punti 2
	3.3) Completezza e chiarezza dell'idea progettuale in rapporto alla comunità, in termini di:	10	3.3.2 Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento*	alta punti 10 media punti 6 bassa punti 2

* alto/a; medio/a; basso/a

CRITERI DI SELEZIONE DEFINITI DAL GAL MontagnAppennino PER LA SOTTOAZIONE B)

PUNTEGGIO MINIMO: 40 PUNTI

PUNTEGGIO MASSIMO: 100 PUNTI

PRINCIPI PER LA SOTTOAZIONE B)	PUNTI	CRITERI PER LA SOTTOAZIONE B)	PUNTI
1. Composizione e rappresentatività del Partenariato proponente del Progetto di Comunità (di seguito PdC):	10	2.2.1 Numero di soggetti aderenti al partenariato promotore, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner diretti , quali:	Enti del Terzo settore, cooperative di comunità, altre associazioni o soggetti portatori di interessi comuni (es. usi civici), Istituti scolastici. alto ≥ 3 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 5 medio 2 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 3 basso 1 tipologia di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 1
		3.1.2 Grado di coerenza dei partner aderenti al partenariato promotore in relazione al loro ruolo svolto all'interno del partenariato stesso	alto punti 5 medio punti 3 basso punti 1

<p>2. Significativa e reale adesione/sostegno al PdC anche di cittadini e altri soggetti non beneficiari del contributo oggetto della richiesta di aiuto:</p>	<p>10</p>	<p>2.2.2 N. di soggetti aderenti al partenariato, portatori di interessi e di conoscenze, in qualità di partner indiretti, quali:</p>	<p>Enti del Terzo settore, altre associazioni, cooperative di comunità; usi civici e beni comuni; Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti; associazioni o comitati non formali rappresentativi delle comunità locali; Enti pubblici; Istituti scolastici, Università, Enti di Ricerca</p> <p>alto ≥ 3 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 10</p> <p>medio 2 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 6</p> <p>basso 1 tipologie di soggetti diversi tra l'elenco sopra riportato punti 2</p>
<p>3. Requisiti di contenuto e qualità del PdC presentato:</p>	<p>35</p>	<p>3.2.2 Grado di complementarietà e integrazione tra le azioni progettuali previste</p>	<p>alto punti 10, medio punti 6, basso punti 2</p>
		<p>3.2.6 Livello di sostenibilità dell'idea progettuale rispetto al tematismo di riferimento in termini di continuità degli effetti e stabilità dei percorsi attivati</p>	<p>alto punti 10, medio punti 6, basso punti 2</p>
		<p>3.3.2 Chiarezza logico espositiva e coerenza degli obiettivi, delle attività previste e dei risultati attesi dall'idea progettuale, rispetto al tematismo di riferimento</p>	<p>alto punti 15, medio punti 9, basso punti 3</p>
<p>4. Qualità del processo partecipativo attivato:</p>	<p>20</p>	<p>1.1.2 Livello di originalità, innovatività e concretezza del percorso partecipativo</p>	<p>alto punti 15, medio punti 9, basso punti 3</p>
		<p>1.1.5 Organizzazione di almeno un evento pubblico da parte del partenariato promotore</p>	<p>SI punti 5 NO punti 0</p>
<p>5. Rilevanza sociale delle iniziative previste dal PdC:</p>	<p>10</p>	<p>3.2.4 Grado di Innovatività potenzialmente apportato dall'idea progettuale rispetto allo stato attuale della comunità di riferimento</p>	<p>alto punti 10, medio punti 6, basso punti 2</p>

<p>6. Coinvolgimento di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC per l'accesso alla sotto-azione B</p>	2	<p><i>n. di nuove imprese, start up e/o imprese innovative create/avviate nel periodo intercorso tra l'approvazione della versione 9.1 del PSR della Regione Toscana (16/10/2020) e il momento di presentazione del PDC per l'accesso alla sotto-azione B</i></p>	<p>Partner diretti e indiretti: ≥ 1 punti 2 se diretto ≥ 1 punti 1 se indiretto</p>
<p>7. Localizzazione dell'investimento: il principio premia gli investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale</p>	2	<p><i>presenza di investimenti che ricadono su territori che, nella graduatoria di cui all'art. 80 della LR 68/2011 e s.m.i., hanno un indicatore unitario del disagio superiore alla media regionale.</i> <i>Nel caso di investimenti che ricadono su più comuni si tiene conto dell'indice di disagio del comune su cui insiste la percentuale più alta di investimento</i></p>	<p>> 0 e < 5 punti 0 ≥ 5 e < 15 punti 1 ≥ 15 punti 2</p>
<p>8. Integrazione con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento</p>	1	<p><i>Il progetto si integra con altri progetti relativi ad altri programmi strategici per il territorio di riferimento</i></p>	<p>SI punti 1 NO punti 0</p>
<p>9. Il progetto ha effetti positivi in termini di mitigazione/adattamento o riguardo cambiamenti climatici</p>	10	<p><i>Il progetto prevede:</i> 1)specifiche azioni di sensibilizzazione (in ambito scolastico e/o della cittadinanza) su buone pratiche e stili di vita sostenibili e/o 2)investimenti volti a mitigare le cause dei cambiamenti climatici e a sostenere buone pratiche e stili di vita sostenibili (ad esempio mobilità sostenibile, riduzione dei rifiuti e dei consumi, riuso, riciclo, presidio del territorio e tutela degli habitat e degli ecosistemi locali, tutela e valorizzazione dell'agrobiodiversità, filiere corte)</p>	<p>alto punti 10, medio punti 6, basso punti 2</p>